

Cantieri Tav, problemi logistici rimandato l'invio dei 150 alpini

MEO PONTE

PER la seconda volta in una settimana slitta l'arrivo degli alpini in Val di Susa. Secondo indiscrezioni, l'Esercito avrebbe addotto problemi di tipo organizzativo e rinviato l'invio dei primi centocinquanta soldati che oggi avrebbero dovuto iniziare il servizio di vigilanza nel cantiere della Ltf alla Maddalena di Chiomonte. La notizia com'era prevedibile ha suscitato l'immediata reazione di chi ha visto nell'arrivo di contingenti dell'esercito una crescente «militarizzazione» della

tunnel, evidentemente qualcuno dovrebbe chiedersi se c'è qualcosa che non va in un'opera che oltre ad essere inutile costerà ai cittadini italiani oltre venti miliardi di euro...».

In realtà l'esercito avrà in Val di Susa esclusivamente compiti di vigilanza. Le questioni di ordine pubblico resteranno appannaggio di polizia e carabinieri. La tensione d'altronde in valle è sempre alta. Le frange più dure del movimento No Tav, non sazie degli scontri del 3 luglio scorso (durante i quali sono stati feriti quasi duecento tra poliziotti e carabinieri) stan-

no ipotizzando nuove manifestazioni per il 24 luglio, in coincidenza con quelle di «commemorazione» del decennale del G8 del luglio 2001. E ieri il consigliere regionale del Movimento Cinque Stelle, Fabrizio Bolè, ha rivelato che la roulotte in cui i grillini avevano allestito una «sede distaccata del gruppo consiliare regionale» alla Maddalena di Chiomonte nell'ambito del presidio No Tav è stata gravemente danneggiata. «Nei giorni scorsi un nostro collaboratore — ha dichiarato Bolè — ha scoperto che la nostra roulotte era stata completamente

devastata sia esternamente che internamente. Innumerevoli colpi da taglio sono stati inferti agli arredi, la veranda in tela è stata ridotta in brandelli e tutti i ventri frantumati...». I grillini hanno aggiunto che dopo una valutazione dei danni adiranno ad azioni legali appropriate. Collegato all'episodio, due lettere anonime con insulti sono giunte a Vittorio Bertola, consigliere comunale del Movimento. Gli impropri sono rivolti, oltre che allo stesso Bertola, a Beppe Grillo. L'autore, con ogni probabilità, è sempre lo stesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli scontri a Chiomonte

In occasione del decennale del G8 di Genova un raduno anche in Val di Susa

zona. Il presidente nazionale dei Verdi, Angelo Bonelli, ha infatti commentato: «E' vergognoso che si sia arrivati ad inviare l'esercito in Val di Susa per un cantiere che la popolazione locale non vuole e che è insostenibile sia dal punto di vista economico che ambientale. Se si è dovuto ricorrere ad inviare militari che operano in Kosovo e Afghanistan per costruire un